

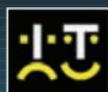


SCENAPERTA

POLO TEATRALE DELL'AL TOMILANESE

Daniela Ferrario - Centro di Ricerca grafica e Comunicazione - Legnano

in
collaborazione
con



Invito a Teatro



Regione Lombardia
*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*

Regione Lombardia
CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI



Provincia
di Milano

METRO
POLI
la cultura vicino ai cittadini



stagione **11**
TEATRALE 12

Polo ScenAperta

LEGNANO - BRESCO - CANEGRATE
CARDANO AL CAMPO - DAIRAGO
NERVIANO - PARABIAGO
RHO - SAN VITTORE OLONA
VANZAGO - VILLA CORTESE



■ **Stagione teatrale**

| | |
|--|---------|
| ScenAperta Class Galleria / Sala Ratti | pag. 6 |
| ScenAperta Off Altomilanese | pag. 11 |
| ScenAperta Off Bresso | pag. 18 |
| ScenAperta Off Cardano al Campo | pag. 20 |
| ScenAperta Ragazzi | pag. 23 |
| Scuola Teatri Possibili - ScenAperta | pag. 27 |
| Rassegna Off Domani | pag. 28 |

■ **Polo ScenAperta**

pag. 30

■ **La visita**

| | |
|----------------------------|---------|
| Caratteristiche ambientali | pag. 31 |
| Legnano | pag. 33 |
| Bresso | pag. 34 |
| Cardano al Campo | pag. 35 |
| Nerviano | pag. 36 |
| Rho | pag. 37 |
| San Vittore Olona | pag. 38 |
| Vanzago | pag. 39 |

■ **Percorsi turistici**

| | |
|---|---------|
| Sport, divertimenti, cultura e folklore | pag. 40 |
| Percorsi nel verde | pag. 41 |
| Informazioni | pag. 41 |

■ **Informazioni**

| | |
|---|---------|
| abbonamenti/biglietti/prevendite stagione teatrale 2011/2012 | pag. 42 |
|---|---------|



Regione Lombardia



**Provincia
di Milano**

Presidente

Roberto Formigoni

Assessore alla Cultura

Massimo Buscemi

Regione Lombardia,

Giunta Regionale

Assessorato alla Cultura

20124 Milano - Palazzo Lombardia

Tel. 02.6765.2692 / 2693 / 2694

<http://www.cultura.regione.lombardia.it>

Presidente

Guido Podestà

**Assessore alla Cultura,
Beni culturali ed eventi culturali**

Novo Umberto Maerna

Provincia di Milano,

Settore Cultura

20124 Milano - V.le Vittorio Veneto, 2

Tel. 02.7740.6311 / 2371

<http://www.provincia.milano.it/metropoli>

■ Polo ScenAperta

Comuni di

Legnano, Bresso,

Canegrate, Cardano al Campo,

Dairago, Nerviano,

Parabiago, Rho,

San Vittore Olona, Vanzago,

Villa Cortese

Sindaci

Lorenzo Vitali, Fortunato Zinni,

Valter E. Cassani, Mario A. Aspesi,

Pier Angelo Paganini, Enrico Cozzi,

Franco Borghi, Pietro Romano,

Marilena Vercesi, Roberto Nava,

Giovanni Alborghetti

Assessori

Maurizio Cozzi, Raimondo Valenti,

Gianluca Pessoni, Laura Prati,

Maria Bianca Calloni, Domenico Marcucci,

Mario Grandini, Giuseppe Scarfone,

Giacomo L. Agrati, Alice Gritti,

Matteo Colombo

Direzione artistica

Paolo Bignamini

Direzione organizzativa e relazioni

Carlo Grassi

Organizzazione

Martina Rossi

Staff

Chiara Carnevali, Chiara Chizzini,

Anna Chiara Introini, Marina Gatti,

Barbara Morlacchi, Viola Venegoni

Immagine e grafica

Daniela Ferrario

Per informazioni



Tel. 0331.548589

E-mail: info@scenaperta.org

www.scenaperta.org

Ufficio Cultura Comune di Legnano

Tel. 0331.471 335

www.legnano.org

ScenAperta - Stagione Teatrale 2011/2012

Dopo dodici anni di spettacoli nell'Altomilanese, Nord Milano e basso Varesotto, prosegue nella stagione 2011/2012 l'attività di ScenAperta, il Polo Teatrale dell'Altomilanese.

Prosegue e incrementa, in un momento di difficile contingenza economica, il proprio cartellone, aprendo e coinvolgendo a una partecipazione attiva nuovi partners istituzionali (i Comuni di Rho e Vanzago), e rilanciando sulle altre municipalità del circuito la programmazione, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Gli spettacoli proposti vogliono infatti consolidare il ruolo di garanzia qualitativa e progettuale che il più articolato operato di ScenAperta ha finora svolto, e confermare la collaborazione tra gli Enti pubblici coinvolti: Comuni, Provincia di Milano, Regione Lombardia. Siamo convinti della necessità di fare rete per continuare a garantire un servizio pubblico culturale che sia anche occasione e fattore di sviluppo: per questo motivo, il Polo Teatrale dell'Altomilanese tesse un'instancabile tela di rapporti con tutti gli attori, culturali e di altre filiere, del nostro territorio.

*per ScenAperta - Polo Teatrale dell'Altomilanese: **Maurizio Cozzi***
Assessore alle Attività culturali del Comune di Legnano

In scena il gran teatro del mondo

Il filosofo Massimo Donà, in un suo recente libro, riflette su una battuta di Arancia Meccanica di Stanley Kubrick, nella quale il protagonista della pellicola sostiene che “è buffo come l'aspetto reale del mondo che si dice vero sembri vero solo quando lo si vede sullo schermo”. La rappresentazione sarebbe dunque qualcosa di più reale del reale, qualcosa capace di svelare un aspetto della realtà più vero. O, almeno, più credibile.

E' anche quello che capita allo zio di Amleto, il quale viene sopraffatto dalla rappresentazione del suo delitto assistendo alla messinscena de “L'assassinio di Gonzago”.

Se volessimo dar credito alla realtà come appare, le difficili condizioni sociali ed economiche giustificerebbero una reazione di sostanziale ridimensionamento della nuova stagione teatrale.

Viceversa, l'architettura del cartellone 2011/2012 – il più importante varato dal circuito ScenAperta negli ultimi anni, per numero e importanza di adesioni istituzionali e progettuali – appare in controtendenza. L'ampiezza dell'orizzonte teatrale proposto vorrebbe infatti essere la rappresentazione di una realtà sotterranea, nascosta, più complessa, che non sa e non vuole

ridursi o appiattirsi su se stessa. Teatro popolare, teatro Pop, teatro radical, teatro borghese, teatro chic... Va in scena il gran teatro del mondo, nel quale convivono Almodóvar e Lello Arena, Bergonzoni e Cocteau, Pinter e Duras, il cabaret e la commedia dell'arte, Pacifico e Giovanardi, madri e figli, Eleonora Duse ed Elio Vittorini...

Paolo Bignamini

Direttore Artistico circuito ScenAperta

Un invito a teatro

Qualcosa non va, e ormai l'abbiamo capito. E che, nelle difficoltà di questi anni, la cultura e il suo fare ne soffrano più di altri settori è evidente. Quello che è più difficile capire è che questo succeda nel nostro Paese che sulla cultura, anche nella sua accezione più ampia e meno "polverosa", avrebbe il dovere morale e immanente di attuare almeno una "difesa attiva". ScenAperta, in questa difficile situazione di contesto, prova a difendere attivamente rilanciando verso nuove prospettive. La stagione 2011/2012 punta a rendere ancora più vicina ai cittadini la proposta culturale, come momento di incontro, di svago e di crescita a portata di mano e a prova di portafoglio: la nuova convenzione con AGIS ed Esselunga, con l'inserimento di ScenAperta nel catalogo Fidyat, consentirà di andare a teatro gratuitamente sfruttando i punti spesa; la collaborazione con la Provincia di Milano ha prodotto l'ideazione del nuovo Invito a Teatro in Provincia, programma di spettacoli - con ingresso convenzionato a 3 euro - affiancati da piccoli eventi gratuiti che completano la proposta artistica. Il nostro continuo operare, teso a valorizzare le attività culturali come enzima e fattore di sviluppo del territorio, ha portato ad avere il consenso e la partecipazione anche dei comuni di Rho e Vanzago e ad avviare un progetto di intersezione artistico/organizzativa, volto a favorire il pubblico, con le programmazioni di teatro urbano del vicino Polo dei Navigli (Abbiategrosso) e di teatro ragazzi "E' arrivato un bastimento..." che fa riferimento all'area del Polo delle Filande. Con Sant'Agostino, potremmo dire "Ama e fai quel che vuoi" per quanto amiamo crear occasioni, relazioni e intersezioni nel nostro far cultura che vuol metter al centro la persona; per quanto tendiamo a individuare nuovi e originali modelli per una progettazione intersettoriale che renda possibile la costante rigenerazione del nostro territorio; per quanto terremo a farlo con una vista prospettica; ma oggi, forse, sarebbe più appropriato un realistico "Ama e fai quel che puoi".

Carlo Grassi

Direttore Organizzativo circuito ScenAperta

Legnano

p.za San Magno

TEATRO**GALLERIA**

c.so Magenta 9

TEATRO**SALARATTI**

■ INFOTEL 0331 548 589
 0331 471 335

■ INFOWEB
 www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI
ORE 21



Teatro Galleria

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2011

Trappola per topi

di Agatha Christie - regia di Stefano Messina
traduzione di Edoardo Erba
con Stefano Altieri, Annalisa Di Nola,
Stefano Messina, Carlo Lizzani,
Massimiliano Franciosa, Roberto Della Casa,
Silvia Siravo, Elisa Di Eusanio
scene di Alessandro Chiti
Compagnia Attori & Tecnici

Isolati per una tempesta di neve nella locanda di Castel del Frate, Mollie e Giles Ralston, coppia di giovani albergatori, e i loro cinque strani clienti, sono costretti ad affrontare una drammatica avventura. Tra di loro infatti si cela un assassino psicopatico che ha già ucciso una persona a Londra.

Ma sotto quale travestimento si maschera il colpevole? Toccherà al sergente Trotter, della polizia di Scotland Yard, arrivato nella locanda prima che la comunicazione fosse interrotta, individuare il misterioso omicida intenzionato a colpire ancora.

Trappola per topi è, oltre ad essere un capolavoro della letteratura, lo spettacolo più replicato della storia del teatro.



Teatro Sala Ratti

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2011

I parenti terribili

di Jean Cocteau
traduzione di Paolo Bignamini
con Maria Eugenia D'Aquino, Carlo Decio,
Riccardo Magherini, Lorena Nocera,
Annig Raimondi
disegno luci di Fulvio Michelazzi
regia di Annig Raimondi
Pacta.Dei Teatri/ScenAperta Altomilanese Teatri

"I parenti terribili" di Jean Cocteau è una tragicommedia intensa e movimentata, ritenuta il capolavoro letterario di Cocteau. Scritta nel 1938, la vicenda si svolge con un complicato groviglio di rivalità, gelosia e sensualità all'interno di una bizzarra famiglia che vive reclusa in un appartamento soprannominato "Il carrozzone". Nel comico disordine di questa casa e dei suoi inquilini, il vero si dilata in allucinazione alimentando un crudele intrigo. Sotto differenze borghesi si ritrova qui il dramma familiare dell'amore assoluto, folgorante e tragicamente impossibile. Scrivendolo, Cocteau ha voluto sfidare quel pubblico di élite per il quale aveva sempre lavorato, e stabilire un contatto, mediante un linguaggio meno esoterico, con le grandi folle. Il tentativo si rivelò felice, giacché "I parenti terribili" hanno costituito uno dei più grossi successi ottenuti da Cocteau autore drammatico.



Teatro Galleria

MARTEDÌ 17 GENNAIO 2012

Don Chisciotte

di Ruggero Cappuccio

liberamente ispirato all'opera di Miguel De Cervantes

con Claudio Di Palma e Lello Arena

musiche di Paolo Vivaldi

regia di Nadia Baldi

assistente alla regia Iolanda Salvato

Teatro Segreto

L'eroe fragile e allampanato si chiama Michele Cervante, professore universitario e studioso di letteratura epica posseduto dall'anima dell'hidalgo de la Mancha. Emarginato da una società che lo respinge quotidianamente, il protagonista perde contatto con il mondo reale. La sua energia visionaria lo conduce contro mulini inesistenti, in un'osteria che gli appare nella possanza di un castello, al soccorso dell'amata Dulcinea, fino alla conquista morale dello scudiero che, prima, cerca di distoglierlo e riconsegnarlo alla cosiddetta normalità, ma poi vorrebbe vedere, anche lui, il mondo con gli occhi del cavaliere.



Teatro Galleria

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2012

Urge

scritto ed interpretato da

Alessandro Bergonzoni

regia di Alessandro Bergonzoni e

Riccardo Rodolfi

scene di Alessandro Bergonzoni

Allibito S.r.l.

“Stai colmo! Questo mi sono detto nel fare voto di vastità, scavando il fosse, usando il confine tra sogno e bisogno (l'incubo è confonderli). Come un intimatore di alt, come un battitore di ciglia che mette all'asta gli apostrofi delle palpebre, come l'inventore del cuscino anticalzvie o del transatlantico anti agressione, come chi è posseduto da sciamanesimo estatico, a suon di decibellezze da scorticanto, come giaguaro che diventa uno degli animali più lenti se in ascensore e come lumaca che diventa uno dei più veloci se in aereo, così tra tellurico e onirico, tra lo scoppio delle alte cariche dello stato (delle cose), tra me e me, in uno spazio da antipodi, in un limbo dell'imparadiso (inferno di mente piu' che fermo di mente), ho avuto un sentore: urge.”



Teatro Sala Ratti

MARTEDÌ 6 MARZO 2012

Chelsea Hotel

di Massimo Cotto
con Massimo Cotto – voce narrante
Mauro Ermanno Giovanardi – voce
Matteo Curallo – chitarre
coordinamento scenico
di Simone Gandolfo
luci di Massimo Violato
Produzioni Fuorivia

Sono passati tutti da lì. Ci hanno vissuto a lungo, come fosse un rifugio e non solo un hotel sulla 23esima strada, a New York. E poi hanno ricordato il loro passaggio in mille libri, film e canzoni. Al Chelsea Hotel Bob Dylan ha scritto Sad Eyed Lady Of The Lowlands e Sara, Leonard Cohen e Janis Joplin hanno consumato una breve storia di sesso e amore poi raccontata in Chelsea Hotel #2. Nico ne ha cantato l'epopea in Chelsea Girl, Jon Bon Jovi le solitudini in Midnight In Chelsea, i Jefferson Airplane le settimane in Third Week In The Chelsea. La lista non finisce qui, ma qui inizia un'idea: raccontare le molte storie che si sono consumate all'interno del Chelsea Hotel per ricreare il grande affresco. A metà tra reading e concerto: un viaggio per ricordare quello che abbiamo e quello che abbiamo perduto.



Teatro Galleria

MARTEDÌ 20 MARZO 2012

Tutto su mia madre

di Pedro Almodóvar
adattamento teatrale di Samuel Adamson
con Elisabetta Pozzi, Alvia Reale,
Eva Robin's, Paola Di Meglio,
Alberto Fasoli, Silvia Giulia Mendola,
Giovanna Mangiù, Alberto Onofrietti
regia di Leo Muscato
Teatro Due di Parma/Teatro Stabile del Veneto

Scritto e diretto dal regista spagnolo Pedro Almodovar al vertice della sua maturità artistica, "Tutto su mia madre" è stato un enorme successo cinematografico, premiato con la Palma d'oro a Cannes per la miglior regia e con L'Oscar come miglior film straniero nel 1999. Il forte appeal teatrale di questo testo è già stato colto dall'Old Vic Theatre di Londra nel 2007 che ne ha prodotto una messa in scena. La stessa versione di "Tutto su mia madre", nell'adattamento di Samuel Adamson, è approdata per la prima volta sui palcoscenici italiani con la straordinaria Elisabetta Pozzi come protagonista e la regia di Leo Muscato, già molto legato al Teatro Stabile delle Marche.



Teatro Sala Ratti

MARTEDÌ 10 APRILE 2012

Il guardiano

di Harold Pinter

traduzione di Alessandra Serra

con Gigio Alberti, Mario Sala,

Alessandro Tedeschi

scena di Daniela Gardinazzi

regia di Lorenzo Loris

Teatro Out Off e progetto NEXT

Regione Lombardia

Scritto nel 1959 e andato in scena nel 1960, “Il guardiano” segna il primo vero successo di Pinter che con questo testo riesce a toccare nel vivo la società inglese dell’epoca. La pièce si svolge, come in altri testi del Premio Nobel, in una “stanza”, ma lo spazio ingombro dei più svariati oggetti non suggerisce altro che un mondo senza più ordine e armonia. Pinter parla di qualcosa di oscuro che travalica la quotidianità, qualcosa che ci riguarda profondamente e che è strettamente legato alla natura dell’uomo. I suoi personaggi finiscono per essere degli archetipi e divengono universali perché parlano al cuore degli uomini. Questo dice Pinter riferendosi a loro: “Penso che non si tratti di un’incapacità a comunicare ma, anzi, di un deliberato voler evadere la comunicazione”.

Nerviano

piazza Manzoni 14

MONASTERO **DEGLI OLIVETANI**

Rho

corso Europa 291

VILLA **BURBA**

San Vittore Olona

via Fratelli Bandiera 12

VILLA **ADELE**

Vanzago

via Garibaldi 6

PALAZZO **CALDERARA**

■ INFOTEL 0331 548 589

■ INFOWEB
www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI
ORE 21



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele
GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2011

Stabat Mater

lettura scenica di e con Tiziano Scarpa
dal romanzo Stabat Mater (Einaudi,
premio Mondello e premio Strega 2009)
con le musiche di Antonio Vivaldi e
Giovanni Legrenzi
Tiziano Scarpa

EVENTO SPECIALE INGRESSO LIBERO

E' notte, l'orfanotrofio è immerso nel sonno. Tutte le ragazze dormono, tranne una. Si chiama Cecilia, ha sedici anni. Di giorno suona il violino in chiesa, dietro la fitta grata che impedisce ai fedeli di vedere il volto delle giovani musiciste. Di notte si sente perduta nel buio fondale della solitudine più assoluta. Ogni notte Cecilia si alza di nascosto e raggiunge il suo posto segreto: scrive alla persona più intima e più lontana, la madre che l'ha abbandonata. La musica per lei è un'abitudine come tante, un opaco ripetersi di note. Ma un giorno le cose cominciano a cambiare...



NERVIANO - Monastero degli Olivetani
MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2012



La bestia nella giungla

uno studio - adattamento di Marguerite Duras da una novella di Henry James
con Annig Raimondi e Antonio Rosti
regia di Paolo Bignamini - progetto
realizzato con la partecipazione di: NABA
- Nuova Accademia di Belle Arti di Milano
- Triennio di Scenografia - ScenAperta
Altomilanese Teatri / Pacta . Dei Teatri /
deSidera - Teatro&Territorio

La vicenda narrata ne "La bestia nella giungla" è caratterizzata – per dirla con le parole di Sergio Perosa - "dall'attesa spasmodica del protagonista per il grande evento". Un evento "che non capita mai". John è un "giovane gentiluomo sensibile" che trascorre la propria esistenza nella convinzione che essa verrà sopraffatta prima o poi da un evento eccezionale che lui solo potrà riconoscere. Accanto all'uomo, condivide l'attesa una silenziosa compagna, Catherine, l'unica a conoscere il segreto di questa potente incombenza.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': ORE 20,00 - PROIEZIONE DEL FILM HIROSHIMA MON AMOUR (1959) DI ALAIN RESNAIS



VANZAGO - Palazzo Calderara
SABATO 10 MARZO 2012

Madri - Concerto di sbagli e intimità

di e con Francesco Albanese, Silvia Baldini, Swewa Schneider, Laura Valli
direzione musicale di Catherine Robin
con lo sguardo di Elena Bucci
Residenza Teatrale Qui e Ora

Nella terra dove sono nata si dice “a fare i genitori come si fa si sbaglia”. E come dovrebbe essere diversamente, per questa avventura senza maestri, dove ogni nuovo genitore si sente solo e deve allo stesso tempo imparare e prendere le distanze, dalla storia, dalla società, dalla sua stessa famiglia?

Quando i pensieri non bastano, quando i ragionamenti si perdono nella velocità con la quale il nostromondo si trasforma, le domande lasciano il posto al canto, al documento, alle interviste, alle fotografie, alle storie.

Questo lavoro è un concerto di sbagli e di intimità, di perdite e di contraddizioni, di fotografie che sembrano muoversi e voci registrate che restano scolpite nel ricordo per la loro autenticità.



NERVIANO - Monastero degli Olivetani
SABATO 17 MARZO 2012

Niuiorc niuiorc

di e con Francesco Foti
L'asino che vola

Uno spettacolo è un viaggio.

In questo caso, un viaggio che parla di un viaggio.

Un viaggio dentro New York e dentro il protagonista.

La stanza da letto, il ristorante, Central Park, la scuola d'inglese...

In scena, soltanto uno sgabello.

E un quaderno, fedele compagno d'avventura.

Un montaggio, quasi cinematografico, coinvolge e conduce il pubblico attraverso questa epopea.

Scoperte, delusioni, incontri, disavventure, innamoramenti, sono vissuti con un candore e un senso di inadeguatezza che divertono, commuovono e suscitano una imprevedibile empatia.



RHO - Villa Burba

VENERDÌ 13 APRILE 2012

Amnesie

di Riccardo Piferi e Max Pisu

con Max Pisu

regia di Riccardo Piferi

produzione Mat&Teo

Max Pisu, in questo spettacolo teatrale, lascia i panni di Tarcisio per vestire quelli di diversi personaggi che ci danno la misura di quanto possa essere “surreale” la realtà e di come sia straordinario il quotidiano, anche passando attraverso l'ovvietà, vera o falsa che sia, di tanti “luoghi comuni”.

Monologhi che però sembrano dialoghi. Dialoghi con l'altro, immaginario ma presente, o meglio, assente ma verosimilmente lì. Quello che ci lascia parlare e, ascoltandoci, smaschera il nostro cinismo nascosto, fa suonar ridicole, persino comiche, le nostre parole ma forse tragici tanti dei pensieri che le generano.



SAN VITTORE OLONA - Villa Adele

SABATO 14 APRILE 2012



Commediants Viaggio nel mondo della commedia dell'arte

di e con Luca Cairati

Euralia Teatro

C'è un filo rosso che attraversa la storia della cultura e del teatro in Europa. Uno stile, un'attitudine, un modo di intendere l'arte del palcoscenico (alto e popolare insieme), che parte dal Cinquecento italiano e arriva fino a Shakespeare, Moliere, Lope de Vega e Goldoni. Quel filo rosso si chiama Commedia dell'Arte e rappresenta la più importante tradizione teatrale europea, paragonabile alle più nobili arti orientali (kabuki, katakali, kyogen, nò...) per struttura, storia, forza e importanza simbolica. “Commediants” è un viaggio all'interno del mondo della Commedia dell'Arte, uno spettacolo-conferenza comico e poetico, ricco di gag e improvvisazioni.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA': ESPOSIZIONE IN SALA DELLE MASCHERE ARTIGIANALI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE



RHO - Villa Burba

MARTEDÌ 17 APRILE 2012

Il nostro amore schifo

di e con Luciana Maniaci
e Francesco D'Amore

allestimento di Lucia Giorgio

regia di Roberto Tarasco

Maniaci d'Amore - Nidodiragno Sanremo

“Il nostro amore schifo” è un composto di comicità, cinismo e puro surrealismo, un'indagine semiseria sul sentimento intricato della gioventù, sezionato e fatto a pezzi da due figli del nostro tempo, ingenui e al tempo stesso spietati. E' una storia di non-amore durata decenni e condensata nel giro di un'ora, tra apici sublimi e biechi deragliamenti, nel tentativo di comporre la guida illustrata della prima esperienza sentimentale, letta come tragicomico rito di passaggio che tocca a tutti, prima di consacrarsi alla tiepidezza dell'età adulta.

Uno spettacolo capace di esprimere un humor acuto e sottile, freschissimo e surreale che evoca Troisi, ma ricorda anche l'ironico dualismo Vianello-Mondaini e non prescinde dalla lezione di Petrolini.



NERVIANO - Monastero degli Olivetani

VENERDÌ 20 APRILE 2012

Giullarata oscena

di e con Eugenio De Giorgi
Teatron Spettacoli

La Commedia dell'Arte è un fenomeno teatrale che nasce in Italia alla metà del XVI secolo. Chiamata anche “Teatro all'improvviso”, si svolgeva nelle piazze, all'aperto. Per questo motivo il linguaggio doveva essere molto popolare e semplice. Gli argomenti affrontati dovevano essere di sicuro richiamo: fame e sesso. Ma come si esprime il comico, il giullare? Si esprime in “grammelot”, un linguaggio del tutto teatrale inventato dai Comici dell'Arte. Dovendo farsi intendere dappertutto, in Italia e all'estero, i comici dovettero creare un modo per esprimere il ricordo del gioco satirico che proponevano. Così, alla gestualità della pantomimica, aggiunsero un linguaggio pseudo maccheronico, composto da sproloqui infarciti di termini della lingua locale, suoni onomatopeici che realizzavano l'immagine delle azioni o stati d'animo.



RHO - Villa Burba

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2012

87tasti | Storie di vita e canzoni di Tom Waits

testo di Jacopo Boschini e Laura Fedele
regia di Jacopo Boschini - con Laura Fedele (voce, pianoforte e fisarmonica), Stefano Dall'Orta (contrabbasso), Gio Rossi (batteria) - Produzione Cooperativa AttivaMente - Residenza Teatrale Torre Rotonda in collaborazione con il Teatro Sociale di Como

87tasti e Denny. Due vite, due storie.

Denny, che ha dato fuoco al suo passato, che ha perso le sue lacrime, e che si sente un fallito ancora prima di averci provato.

87tasti che, invece, ha un grande talento. Ha suonato con i migliori, ha sempre creduto che musica e vita fossero la stessa cosa, fino a quando una lenta e triste decadenza lo porta ad una polverosa solitudine.

Le loro storie corrono su binari convergenti, sfiorano vite di camionisti dall'animo filosofico, di cameriere e prostitute che sognano una vita migliore, di barboni fatti d'ombra e tristi frequentatori di bordelli. Binari che si perdono in un labirinto di strade, tavole calde, motel da pochi dollari, fino ad intrecciarsi davanti alla vetrina di un banco dei pegni.



RHO

MAGGIO 2012

Per quell'acerbo dolore

di Giusi Quarenghi
musiche dal vivo di Luca Rasso
con Ferruccio Filipazzi e Miriam Gotti
messa in scena di Piera Rossi
da un'idea di Eraldo Maffioletti
ed Enzo Guardalà

EVENTO SPECIALE INGRESSO LIBERO

Il Santuario della Cornabusa è almeno dal XIII secolo rifugio e conforto per quanti, di stanza o di passaggio nei territori circostanti, si sentono pellegrini sulla terra. "Il santuario più bello, perché costruito da Dio e non dagli uomini" come ebbe a dire Papa Giovanni XXIII. Il Centro Studi della Valle Imagna ha offerto la documentazione di questa storica devozione popolare al Santuario, e Giusi Quarenghi ne ha ricavato lo spunto per una narrazione di storie di uomini e donne. Lo spettacolo vedrà coinvolti un narratore accompagnato da una voce solista femminile e da un musicista.



RHO

GIUGNO 2012

Amleto avisato mezzo salvato

di Giampiero Pizzol, Renato Sarti
e Filarmonica Clown
con Valerio Bongiorno, Piero Lenardon
e Carlo Rossi - regia di Renato Sarti
Filarmonica Clown

EVENTO SPECIALE INGRESSO LIBERO

La commedia non è un "Amleto", anche se di lui si parla e spara, piuttosto è dedicata al "povero Yorick", buffone di corte, maestro d'arte comica e burlesca. E insieme a Yorick, i protagonisti sono loro: i Clown che Shakespeare volle becchini al cimitero di Elsinore, dunque in qualche modo coinvolti nel dramma e custodi della vita, della morte e dell'arte. Ma perché i clown nel camposanto? Cos'era per il Bardo l'arte clownesca e quale il suo rapporto con la famosa lezione di teatro impartita da Amleto ai commedianti?

**IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO URBANO
"LE STRADE DEL TEATRO"**

Bresso

via Bologna 38

CENTRO**CIVICO**PERTINI

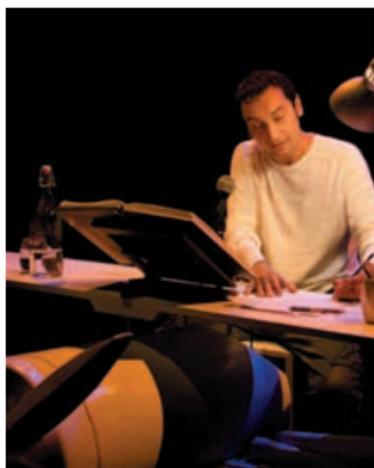
via Cavour

SPAZIO**BRESSO**CULTURA

■ INFOTEL 0331 548 589
02 61 455 235/236

■ INFOWEB
www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI
ORE 21



Centro Civico Pertini
GIOVEDÌ 1 MARZO 2012



Don Chisciotte

di Miguel De Cervantes
con Corrado D'Elia
progetto e regia di Corrado D'Elia
Compagnia Teatri Possibili

In un tempo come il nostro, così pragmatico, spesso così poco poetico e privo di slanci e ideali, parlare di Don Chisciotte vuol dire forse avere il coraggio e il desiderio di prendersi tutto il tempo che occorre per... perdersi. Perdersi... proprio come Don Chisciotte e Sancho Panza... Perdersi... nelle pagine di Cervantes, nelle avventure da lui narrate, ma anche nelle nostre pagine interiori dove troviamo nascosto ciò che veramente ci piace, tra musiche e poesie, in una sequenza di gesti semplici o in un'immagine. Perdersi... Senza tempo... Senza nessuna ragione... Perdersi... forse solo per ritrovarsi.

EVENTO 'INVITO A TEATRO IN PROVINCIA':
ALLO SPETTACOLO SEGUE INCONTRO CON L'ARTISTA



Spazio Bresso Cultura
DOMENICA 18 MARZO 2012

Non senza qualche meraviglia della luna e di altri mondi

progetto a cura di Stefano Sandrelli,
Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi,
Ilaria Arosio - con Marino Campanaro,
Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi
regia di Annig Raimondi
PACTA . dei Teatri – ScienzaInScena

EVENTO SPECIALE INGRESSO LIBERO

Partendo da alcune delle più significative lettere scritte in volgare da Galileo, che Italo Calvino considerava "il più grande scrittore della letteratura italiana di ogni secolo", approdiamo alle testimonianze scientifiche, storiche, letterarie e poetiche legate all'esplorazione dell'Universo. Tasselli di un puzzle che si compongono in un percorso che attraversa i secoli, grandi autori che si confrontano con le grandi scoperte, guidati da quello stupore di chi per primo 400 anni fa poté "vedere come assai da vicino la faccia della luna". Un'appassionata esortazione di Kant e il Big Bang di Montale introducono alle prime minuziose osservazioni galileiane della superficie lunare. In collaborazione con Inaf-Osservatorio Astronomico di Brera.

Cardano al Campo

via Verdi 2

SALA **CONSILIARE** PERTINI

■ INFOTEL 0331 548 589
 0331 266 236

■ INFOWEB
 www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI
ORE 21

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2011

Boxe a Milano



di e con Pacifico
Teatro Stabile dell'Umbria

Agostino Sella, cinquantenne, ex pugile di tenui speranze, mediocre e tenace, abita in un condominio milanese, al numero 38 di una immaginaria Via dei Sospesi; è convalescente da dieci anni, smemorato dopo una violenta rissa in cui resta coinvolto mentre scarica dall'auto una preziosa radio d'epoca, cimelio di famiglia. La pensione di invalidità permanente gli permette di assentarsi, di sedersi a guardare gli altri combattere. La perdita di memoria, dapprima quasi totale poi intermittente, lo rende prezioso e apparentemente acritico ascoltatore, il suo bilocale diventa un confessionale laico, con i vicini che furtivamente trovano ogni scusa per andarlo a visitare, per raccontarsi.

GIOVEDÌ 29 MARZO 2012

Non sentire il male Dedicato a Eleonara Duse



di e con Elena Bucci
regia di Elena Bucci
Le belle bandiere

“... questo lavoro mi accompagna dall'aprile 2000. E' stato più volte replicato, nei Festival di Polverigi, Montalcino e 'Per antiche vie', ideato da Mario Martone per il Teatro di Roma, progetto che ha dato vita al bellissimo libro di Maurizio Buscarino che ha voluto fotografare anche questo percorso, allora itinerante... Così, mi trovo tra le mani tre versioni, che amo allo stesso modo, proprio per le loro differenze: una versione itinerante, che può essere allestita all'aperto o al chiuso; una versione per il teatro, per la quale Maurizio Viani mi ha dato un prezioso contributo alle luci; una versione da concerto, nata in occasione della registrazione del lavoro per la RAI radio3, su progetto di Mario Martone. Ve le propongo tutte e tre...”.

Elena Bucci

LUNEDÌ 23 APRILE 2012

In non celeste sonno

di Paolo Bignamini
omaggio a Elio Vittorini
con Carlo Decio, Vanessa Korn,
Marta Lucini, Marco Pezza
regia di Alberto Oliva
Compagnia "A passo d'uomo"
in collaborazione con PACTA e ScenAperta
Progetto soglie di Resistenza



La generazione tra i venti e i trent'anni si trova ad affrontare quotidianamente una battaglia esistenziale su molti fronti. Uno degli esiti di questa condizione demoralizzante è un atteggiamento che sfocia nel cinismo e nel disimpegno. A più di sessant'anni dall'esperienza della Resistenza, combattuta spesso da ragazzi della stessa età, si impone la necessità di un confronto sulle tematiche dell'esigenza e dell'impegno, declinate secondo i diversi momenti storici. A partire dal romanzo "Uomini e no" di Elio Vittorini, in cui i giovani protagonisti scelgono la lotta partigiana e fanno un percorso di progressiva consapevolezza, "In non celeste sonno" indaga e si interroga sui punti di contatto e divergenza tra i giovani resistenti di ieri e di oggi. Qual è il senso profondo dell'eredità della Resistenza?

Legnano

via Abruzzi 19

AUDITORIUM **TIRINNANZI**

corso Magenta 9

PALAZZO **LEONEDAPEREGO**

■ INFOTEL 0331 548 589
 0331 471 335

■ INFOWEB
 www.scenaperta.org

INIZIO SPETTACOLI
ORE 16



Auditorium Tirinnanzi

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2011

Qui si fa l'Italia e ci si diverte!

di Giampiero Pizzol

interpretato e diretto da Max Fenaroli

e Marcello Nicoli

Teatro Daccapo

Età: per tutta la famiglia

PROGETTO "DRAMMATURGIE GARIBALDINE"

Con i mille di Garibaldi ripercorriamo idealmente le vicende dell'Unità d'Italia dalle coste liguri a quelle siciliane.

Nello spettacolo aneddoti, racconti e danze popolari imparate al momento, ci conducono in un grande 'viaggio' nella storia di cui bambini e bambine sono protagonisti! In un clima di grande festa si 'salpa' alla scoperta di tradizioni e diversità. Così eccoci pronti a seguire due simpatici garibaldini in partenza da Quarto, armati di mestoli, forchettoni e padelle più che di vere armi da guerra. Tra buona volontà, parole d'ordine in codice e propositi di fraterni incontri con le popolazioni meridionali ancora sotto il Regno dei Borboni, si compie la traversata. Attraverso le gesta di questi eroi senza battaglia, tutti verranno coinvolti in un viaggio nella storia e nella geografia d'Italia.



Auditorium Tirinnanzi

DOMENICA 18 DICEMBRE 2011

Natale al calduccio

con Lando Francini e Chiara Magri

scenografia di Ferencs Heteny

Teatro del Vento

Età: per tutta la famiglia

Sulla scena un narratore alle prese con una serie di giocattoli fatti a mano, che costruiscono il paesaggio per raccontare la grande avventura di una piccola gatta: la dolce Bianca Stella.

Mancano pochi giorni al Natale e la gattina del faro è scomparsa: la cercano i bambini, la cerca il pescatore, la cercano mamma e papà, la cerca anche nonna gattara, la cercano pure i tre musicisti del terzo piano, ma dovremo aspettare la cena di Natale, per vederla ritornare. I gatti dovrebbero stare a casa, nel giardino, la strada per loro è piena di pericoli, invece la piccola Bianca Stella ne combina di tutti i colori: salirà sulla ruspa, prenderà un treno, viaggerà addirittura in sommergibile, tornerà volando sopra ad una mongolfiera.



Auditorium Tirinnanzi

DOMENICA 29 GENNAIO 2012

Naftalina

con Roberta Agostini e Daniela Carucci
drammaturgia Roberta Agostini,
Daniela Carucci e Veronica Lujan
scenografia e pupazzi Roberta Agostini
e Daniela Carucci
regia Antonio Tancredi
Teatro del Piccione
Età: dai 4 anni in su

...sotto le camicie stavano tutte le scarpe di mia madre e sotto ancora immaginavo che ci fosse la terra, con i lombrichi e che l'armadio fosse lì, come piantato, e che avesse radici profonde e lunghe, lunghe come le strade. C'era una volta, e c'è ancora, un vecchio armadio. Lì dentro, tra i vestiti e nei cassetti vivono pupazzi, burattini e altre creature che amano raccontare storie di un tempo che fu. Tempo della natura e delle stagioni, tempo per far crescere gli alberi. Tempo dei ricordi, tracce di chi passò: lettere, scarpe, cappelli, pensieri... Tempo per raccontare storie di signore imbellettate, fratelli birboni, naviganti invisibili... L'armadio si trasforma e piano, piano si scoprono i suoi segreti e quelli dei suoi abitanti. Nel 2006 lo spettacolo ha ricevuto la menzione speciale per l'idea originale dalla giuria del Festival Ibero-americano di Mar del Plata, Argentina.



Palazzo Leone Da Perego

SABATO 10 MARZO 2012

Viaggio nel mondo dei cinque sensi

di Davide Visconti e Rossella Rapisarda
con Davide Visconti e Rossella Rapisarda
scene di Paride Pantaleone
regia di Rossella Rapisarda
Eccentrici Dadaò
Età: dai 3 agli 8 anni

Volete conoscere il mondo magico di "Rebelot"?
Volete vivere una mirabolante avventura in compagnia di un mago pasticcione e un assistente burlone? Volete ridere insieme ad una scimmietta buffa e chiacchierona? Volete ballare con un orso goloso e tanto tanto buono? Volete ascoltare le poesie di un cane saggio e i racconti di un saggio gufo? E allora cosa state aspettando...
Partiamo tutti insieme su un coloratissimo aquilone, per volare, sulle ali della fantasia, fino al magico mondo di Rebelot, dove aiuterete il mago ed il suo assistente a vivere questa grande avventura... alla ricerca di una torta misteriosamente scomparsa! Uno spettacolo teatrale sui "5 sensi": raccontati e spiegati tramite magie, pupazzi, personaggi bizzarri e giochi di coinvolgimento.



CORSI 2011/2012

I anno: insegnante Martina Rossi

II anno: insegnante Roberta Mandelli

III anno: insegnante Marisa Miritello

Teen teatro (14-17 anni): insegnante Jacopo Pari

Dizione, dizione avanzata: insegnanti Lucio Morelli, Roberta Turconi

TP lab: insegnante Alessandro Conte

Teatri Possibili e ScenAperta hanno negli anni costruito insieme la più grande realtà formativa teatrale dell'Altomilanese. Il progetto offre un percorso didattico attento e aperto, all'interno di una struttura che si occupa della formazione di attori e operatori teatrali, ma anche, più semplicemente, di un pubblico attento e competente che vuole avvicinarsi al teatro attraverso momenti di socializzazione. Obiettivo dei corsi è quello di fornire agli allievi attori le tecniche di base per accostarsi al teatro.

Tra le materie insegnate: dizione, corretta respirazione, riscaldamento vocale, training autogeno, espressione corporea, tecniche base di improvvisazione, attenzione e concentrazione, equilibrio e orientamento, costruzione del personaggio.

Legnano

via Cavour 3

SEGRETERIA&DIZIONE

via Verri 42

CORSI D'IRCITAZIONE

■ INFOTEL 0331 548 589
 329 777 5140

■ INFOWEB
www.teatripossibililegnano.org
www.scenaperta.org
www.circuitoteatripossibili.it
info@teatripossibililegnano.org



SABATO 21 GENNAIO 2012 - ORE 21

La Locandiera

di Carlo Goldoni
Compagnia Fermo Immagine

Mirandolina, una cameriera, fa girare la testa a tutti gli uomini, inclusi il Marchese di Forlipopoli e il Conte d'Albafiorita. Ma un uomo resiste, il cavaliere di Ripafratta, che odia le donne. Mirandolina scommette che riuscirà a farlo innamorare di sé, ci riesce, ma poi sposerà Fabrizio l'aiuto cameriere.

SABATO 10 MARZO 2012 - ORE 21

Bresso Cultura Ex Ghiacciaia

Due voci

di Danilo Reschigna
regia di Rino Cacciola
drammaturgia e regia di Rino Cacciola
produzione Favola di Mattoni
con Valeria Pinori e Danilo Reschigna
Compagnia Favola di Mattoni

Due scene per raccontare la difficile comunicazione tra una madre e il proprio figlio e tra un figlio e la propria madre. "Due voci" che si confrontano in un dialogo che risulterà muto perché impossibile da esprimere con le parole.

SABATO 24 MARZO 2012 - ORE 21

L'importanza di essere Ernesto

di Oscar Wilde
regia A. Viviani
Compagnia Corte dei Miracoli

L'umorismo di Wilde è pieno di nonsense, equivoci, ironia, giochi di parole. Quello che rende interessante la commedia sono i protagonisti, due bugiardi abitudinari, conosciuti entrambi col nome di Ernesto. Cecily e Gwendolyn non li avrebbero mai sposati se non si fossero chiamati così. Da una parte le donne, superficiali, vendicative, passionali, ma anche volubili e dall'altra gli uomini, bugiardi, vittimisti, manipolatori. Un quadretto che attacca con stile le convenzioni del suo tempo, la stupidità delle etichette sociali, la comica ipocrisia dell'alta società, la vacuità che si annida nel romanticismo infantile di alcune adolescenti.

SABATO 14 APRILE 2012 - ORE 21

It's me - Improvisazioni tra musica e teatro dal fantastico mondo dell'adolescenza

regia di Silvio Da Rù
disegno luci di Daniela Bestetti
Nuova Scena Antica

C'è una parte nascosta in ciascuno di noi che per svariati motivi ci hanno insegnato a reprimere, fatta di paure, desideri, sogni, trasgressioni e patimenti d'amore. Come se si trovassero di fronte ad una



commissione d'esame - metafora della società degli adulti con le sue regole e doveri - i protagonisti di questa performance tra musica e teatro fanno un tuffo nel passato, quello felice e tormentato dell'adolescenza, per riappropriarsi di ciò che era considerato proibito, debole o stupido, in un vero e proprio atto liberatorio per tornare a camminare verso se stessi.

SABATO 21 APRILE 2012 - ORE 21

Romeo e Giulietta

di William Shakespeare
traduzione e regia di Rino Cacciola
con Sara Elena Rossetti e Raffaele Tamburri
regia di Rino Cacciola
Compagnia favola di Mattoni

Nell'antica Verona vivevano due ricche e nobili famiglie, i Capuleti e i Montecchi, che si odiavano a morte... "Romeo e Giulietta" è la più conosciuta delle storie ma anche quella che non si finirebbe mai di raccontare o di veder rappresentata.

SABATO 28 APRILE 2012* - ORE 21

La linea d'ombra

ispirato al romanzo di J. Conrad
regia di Sacha Oliviero
Compagnia Teatrale Khorakhané - Scuole Civiche Bresso

La linea d'ombra come quell'indefinito momento e percorso di presa d'atto della propria indipendenza e del proprio essere soli di fronte al mondo viene dunque mutuata dal romanzo di Conrad e portata in scena dai giovani attori della compagnia Khorakhané in un lavoro di autodrammaturgia che intende gridare agli adulti i dubbi, le paure e le incertezze dei giovani nel delicato cammino verso l'età adulta ma al contempo fissandone valori e punti fermi.

SABATO 12 MAGGIO 2012 - ORE 21

"Grazie, grazie... grazieee!"

regia di Sara Crippa, Donatella Fiorella e Chiara Mattana
Compagnia Teatrale Guernica

La divina, affascinante, stupefacente Eva vince l'Oscar alla carriera. L'attrice se l'aspettava? Questo premio è meritato? Com'è riuscita Eva ad ottenere la prestigiosa statuetta?

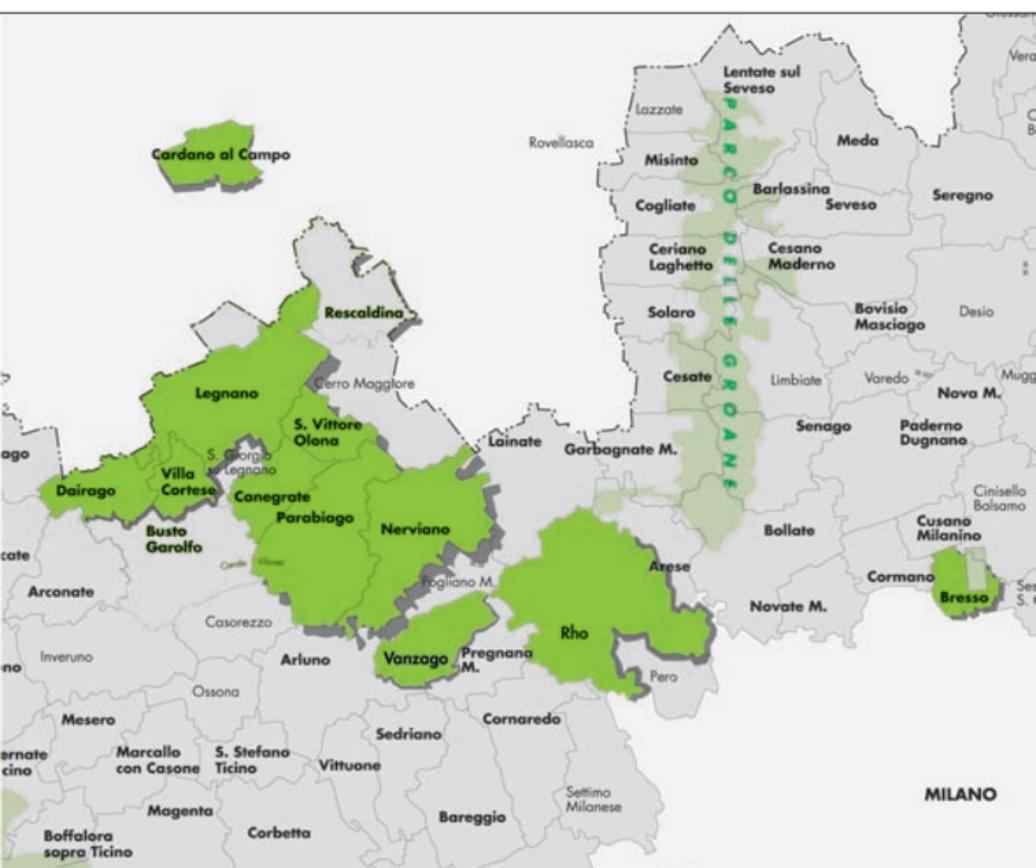
Un mistero che si dipana attraverso la comicità surreale di Valentin, quella assurda di Ionesco, passando per le freddure di Campanile fino ad arrivare ai neologismi e alle parodie di Benni. Al pubblico decidere se applaudire o fischiare, Eva sarà comunque convinta di essere la più grande star del firmamento hollywoodiano e vi dirà "Grazie, grazie... grazieee!"

* Le date possono subire variazioni

Le città che costituiscono il polo teatrale ScenAperta - Legnano, Bresso, Canegrate, Cardano al Campo, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rho, San Vittore Olona, Vanzago, Villa Cortese - si trovano a circa 20 Km a nord-nord ovest di Milano: Il circuito si sviluppa lungo gli assi costituiti dalla Statale del Sempione e dal fiume Olona, e si spinge fino al Parco Nord Milano e all'area dell'aeroporto di Malpensa in provincia di Varese.



Polo ScenAperta



■ Caratteristiche ambientali

Il territorio è fortemente segnato dalle vicende storiche e, nel contempo, la sua identità resta legata alle proprie tradizioni, vissute da una comunità moderna, vivace e particolarmente attenta alle sfide che il futuro propone. Queste caratteristiche, da sempre, hanno consentito una crescita al passo con i tempi, a volte addirittura in anticipo su di essi.

■ La storia

L'antichità degli insediamenti in questo territorio è fuori discussione; ne fanno fede i ritrovamenti archeologici, ora dovuti a scavi per costruzione di edifici, ora a esplorazioni mirate del territorio.

Nel periodo medioevale, una data da ricordare è certamente il 29 maggio 1176; infatti quel giorno, nel territorio che oggi è identificato dalla città di Legnano, venne combattuta la battaglia tra l'esercito imperiale di Federico I detto il Barbarossa e i comuni alleati nella Lega Lombarda, che uscirono vittoriosi dallo scontro. Nel 1339 un altro importante fatto d'armi, la battaglia di Parabiago, combattuta tra Azzone e Lodrisio Visconti, si lega nella tradizione popolare all'apparizione miracolosa di S. Ambrogio a difesa dell'autonomia milanese. Nel XIV secolo iniziò l'epoca viscontea-sforzesca che coincise con una stagione di florido sviluppo economico basato, principalmente, sull'agricoltura favorita dalla presenza di innumerevoli mulini. Nel XVIII secolo il legnanese conobbe il dominio dell'Impero austriaco, che avviò un riordino del catasto, frazionando il territorio in piccoli comuni dotati di amministrazione autonoma.

■ Oggi

Con l'Ottocento ha inizio una fase di trasformazione graduale che segna il passaggio a un nuovo assetto economico; è proprio in questo periodo che nascono le industrie manifatturiere, tessili, calzaturiere, meccaniche che caratterizzeranno lo sviluppo dell'area. Qui sono nate e cresciute importanti esperienze produttive che hanno giocato un ruolo da protagoniste nello sviluppo dell'intero Paese, aprendo sentieri che altre realtà industriali hanno poi seguito. Oggi è il momento di una nuova fase di transizione e trasformazione, altrettanto importante. Nuove realtà industriali hanno deciso di avvantaggiarsi delle enormi potenzialità del territorio, potenzialità rappresentate dalle infrastrutture e dal patrimonio di conoscenze tecnologiche e hanno investito sulle aree presenti in città. Parallelamente altre tipologie industriali si sono sviluppate, come il caso delle industrie legate alla moda.

■ Perché insieme

La crescita dell'attività teatrale passa attraverso una concezione del territorio capace di superare le rigidità dei confini amministrativi per legarsi concretamente ai bisogni e alle aspettative della popolazione. Se è impensabile qualunque attività economica, commerciale o del terziario che limiti il suo raggio d'azione ai confini comunali, allo stesso modo non può soffrire di tale limitazione l'offerta culturale; d'altro canto ciò riflette la naturale capacità delle persone di definire l'appartenenza a un territorio non in termini di confini burocratico amministrativi ma in ragione della possibilità di fruire in modo integrato di risposte a bisogni espressi o latenti. In altri termini, la percezione del territorio muta e si modella a partire dalle possibilità economiche, di informazione, di mobilità, di disponibilità di

tempo e di servizi, ed è evidente come in questi processi percettivi la cultura svolga un ruolo primario. A partire da tali considerazioni e in forza della collaborazione con le amministrazioni Provinciale e Regionale, dall'anno 2002 le proposte teatrali vengono unitariamente articolate in collaborazione tra i Comuni del Polo teatrale dell'Altomilanese "ScenAperta".

■ MetroPòli propone

Architetture fortificate: "Castello Visconteo" a Legnano

Il castello di Legnano si inserisce nelle vicende che travagliarono il Duecento per la conquista dell'egemonia cittadina. E' noto come "visconteo" poiché i vincitori furono i Visconti, ma la costruzione è dovuta ai Torriani che intorno ad un monastero agostiniano per il quale esercitavano l'advocatia (erano fittavoli e patroni dei monaci) eressero corpi fortificati e una torre di vedetta. Quando l'arcivescovo Ottone Visconti consolidò la sua signoria sul Milanese, troppo gli premeva Legnano per lasciare a metà la fortezza iniziata dai rivali sconfitti. Ecco svilupparsi dunque nel corso del Trecento, il maniero ancor oggi visibile: un torrione principale a base rettangolare alto 50 piedi, protetto da ponte levatoio, sei torri cilindriche di cui quattro angolari più due sui lati verso Milano e verso Varese, alte 12 metri e mezzo e collegate da un ben guarnito camminamento di ronda.

Nel 1437 il duca Filippo investiva della castellania Oldrado Lampugnani, il quale irrobustì ulteriormente il torrione principale e avviò consolidamenti tali da difendere il luogo anche dalle artiglierie. Ma le guerre che Milano affrontò da allora si giocarono prevalentemente sulla frontiera orientale e il castello di Legnano poté evolversi in elegante residenza dei Lampugnani che lo tennero sino al 1710.

Passato a fine Settecento ai marchesi Cornaggia, conobbe un penoso declino tra XIX e XX secolo per tornare a risplendere come luogo di cultura solo negli ultimi decenni.

Giardini storici: Nerviano. Giardino di Villa Lampugnani.

Legnano. Parco Castello (Parco del bosco di Legnano).

Quando l'Olonza era tra i fiumi più ameni del Milanese, il centro di Nerviano venne impostato su questa via d'acqua che collegava il borgo al capoluogo. Alle spalle di Piazza Vittorio Emanuele si apriva così un quadrilatero che nel corso del XVIII secolo fu disposto pressochè interamente a giardino. Della primitiva situazione, oggi in qualche misura compromessa, si conserva il parco comunale della ex Villa Lampugnani, non vasto ma inserito nel contesto arboreo di altre aree a giardino private.

Il parco è ornato da una fontana monumentale novecentesca e attrezzato per una fruizione quotidiana con giochi e infrastrutture di servizio; nonostante ciò le vaste aiuole conservano l'impronta dell'antico giardino all'inglese del quale sono testimoni le alberature secolari disposte con gusto cromatico. A Legnano, il parco di proprietà comunale si estende su un'area di 25 ettari arricchito da importanti essenze arboree e da un laghetto che attrae una ricca fauna. Infatti da oltre trent'anni è stata creata intorno adesso una zona umida estesa per circa un ettaro.

Qui sono facilmente osservabili numerosi uccelli acquatici (fisioni turchi, moriglioni, volpoche, casarche, oche selvatiche, fischioni ecc.) oltre ad un'ittiofauna caratteristica delle nostre acque, fra le quali impera la carpa gigante, un pesce capace di raggiungere il mezzo metro di dimensione. Il parco è vissuto intensamente anche come luogo per attività ginniche grazie all'allestimento di un "percorso vita" che sfrutta il movimento delle aiuole e del terreno ondulato.

Legnano

Comune capofila / Comune con spettacoli



Adagiata sulle rive dell'Olonza, con i suoi oltre 54 mila abitanti Legnano rappresenta l'ultimo baluardo milanese alle pendici prealpine. Nota come città dell'industria e dell'omonimo Palio, Legnano è una civis fortemente legata alle proprie tradizioni ma abitata da una comunità moderna, vivace e particolarmente attenta alle sfide che il futuro propone. Queste caratteristiche hanno consentito alla città di crescere al passo con i tempi, a volte addirittura anticiparli. In passato qui sono nate e cresciute importanti esperienze produttive che hanno giocato un ruolo da protagoniste nello sviluppo dell'intero Paese, aprendo sentieri che altre realtà industriali hanno poi seguito.

■ Da vedere

Palazzo Leone da Perego. La storia ufficiale del palazzo muove i primi passi intorno al 770 d.C. quando Carlo Magno fece dono di un edificio agli Arcivescovi milanesi. L'edificio, localizzato in un'area centralissima di Legnano a pochi passi dalla Basilica dedicata a San Magno e con due entrate in via Magenta e via Gilardelli, probabilmente è sorto sui resti di un precedente edificio. Di certo c'è che all'inizio del XIII secolo diventa nobile residenza estiva e, proprio grazie all'arcivescovo Leone da Perego da cui prende il nome, conobbe un periodo di splendore che si protrarrà sino alla fine del Quattrocento. Nel 1999 nasce una nuova area espositiva, uno dei cuori pulsanti della città, vera e propria casa della cultura legnanesa. Dal punto di vista culturale bisogna tenere in considerazione una sorta di percorso che muove i suoi passi dal **museo civico "Guido Sutermeister"**, caratterizzato da importanti reperti archeologici (compresa la collezione Sala), al trittico di Gaetano Previati dedicato alla battaglia di Legnano, agli acquarelli di Giuseppe Pirovano.

Si prosegue poi verso **piazza Monumento** dove troneggia la statua di Alberto da Giussano realizzata da Enrico Butti poco più di un secolo fa, quindi **piazza San Magno** per visitare l'omonima basilica bramantesca. Ultima tappa il **castello visconteo**, ora pinacoteca comunale.

*Legnano,
Museo Civico "G. Sutermeister"
gruppo fotografico "Famiglia Legnanesa"*



Sull'origine del toponimo Bresso esistono diverse interpretazioni. Brixium deriverebbe dal termine celtico brig che significa colle o rocca. Una seconda ipotesi riconduce l'origine del toponimo a Bresse, regione della Francia orientale, terra di provenienza dei Galli, che avrebbero poi imposto il nome del loro luogo di origine alla terra conquistata. Bresso deriverebbe poi da un nome di persona di origine germanica Berizzo, un proprietario terriero: è possibile che il nome di persona sia passato a denominare una località. La Brixium del XIV secolo è un piccolo paese, circondato da distese di campi, interrotti da cascine, piccoli boschi e numerosi mulini che sfruttano i corsi d'acqua.

La dominazione spagnola del Ducato di Milano dura dal 1535 al 1714. Non è possibile ricostruire quando Bresso diventi un Comune autonomo: il paese è un feudo dei Patellani nel cinquecento, per un breve periodo (1717-1721) è affidato alla nobile casata dei Perini e ritorna ai Patellani fino all'entrata in vigore della riforma. Nel 1939 entra in funzione il primo Ufficio Postale di Bresso: sette sono i partigiani bressesi uccisi durante la resistenza.

Villa Rivolta (già Villa Patellani)



■ Da vedere

Nella storia dell'economia bressese è necessario dare il giusto rilievo all'attività della **Iso S.p.A. Automotoveicoli** fondata da Renzo Rivolta e nata dalla trasformazione della Isothermos in azienda produttrice di automotoveicoli. I capannoni ancora visibili dalla via Vittorio Veneto ricordano questa epoca in cui Bresso, nel suo piccolo, diede un significativo contributo all'innovazione tecnologica, alla storia del design e allo sviluppo dell'economia dell'hinterland.

Nel 1977 Bresso raggiunge il numero di 34.590 abitanti, pari a 10.173 abitanti per Km²: la più alta densità abitativa d'Italia.

In questi ultimi anni si è fatta pressante la necessità di coniugare la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità della comunità bressese (**Parco Nord, tessuto produttivo artigianale e piccola-media impresa, Centro di Ricerche**).

Cardano al Campo (VA)

Comune con spettacoli



Il Comune di Cardano al Campo conta quasi 13 mila abitanti e si trova in una posizione strategica, a 2 km dall'aeroporto di Milano Malpensa, a 35 km da Milano, e a poche decine di km dalle principali località turistiche di Piemonte, Lombardia e Svizzera (Lago Maggiore, Lago di Lugano, Como, Varese, Orta). Cardano al Campo fa parte dell'area naturalistica del Parco del Ticino e accoglie nel suo territorio una vasta porzione di boschi, che permettono di intraprendere una serie di percorsi ciclopedonali di grande interesse. Cardano al Campo vanta un'antica storia che affonda le sue radici già nel periodo romano.

■ Cenni storici

I ritrovamenti archeologici avallano l'ipotesi dell'esistenza in epoca romana di un centro abitato disposto lungo due vie principali che prendono i nomi di Cardo (in direzione nord-sud, attualmente individuabile nelle vie Roma, Gerolamo Cardano, Garibaldi, XX Settembre) e di Decumano (in direzione est-ovest, corrispondente alle vie Delle Roggette, Guaranguala, Cavallotti, Al Parco e Carreggia).

I più antichi documenti scritti dove appare il toponimo Cardano risalgono al periodo longobardo. Durante il 1630 la popolazione cardanese fu colpita dalla peste. Uno dei luoghi di raccolta e di cura dei malati era nella zona dell'attuale via Lazzaretto e, presumibilmente, anche nella chiesa di S. Pietro. In questo periodo l'attività economica era l'agricoltura praticata sia da piccoli proprietari, sia alle dipendenze dei feudatari. Nei primi anni dell'Ottocento la popolazione era formata da 1300 abitanti dediti prevalentemente all'agricoltura,

all'allevamento e, in minima parte, impiegati nel settore tessile. Nel corso dell'ultima guerra mondiale Cardano subì l'occupazione tedesca. Furono requisite le ville lungo le vie Porraneo e Torre per essere trasformate in sedi di servizi militari. La Resistenza partigiana fu attiva e causò gravi perdite.

I Caduti Cardanesi per la Liberazione furono: Idalio Spotti, Amatori Spotti, Luigi Ferrazzi, Pasquale Grossoni, Napoleone Ruberto, ai quali sono dedicate alcune vie del paese.

*Cardano al Campo,
Il municipio nella ex scuola elementare*



Nerviano

Comune con spettacoli



Nerviano è un comune del circondario di Legnano. L'abitato, che conta 17.500 abitanti, è attraversato dal fiume Olona, uno dei fiumi storici della Lombardia e dell'Italia: sulle sue sponde sono nate le prime industrie tessili, conciarie e seriche dell'Italia, più di duecento anni fa.

Il canale Villaresi attraversa il territorio comunale da Nord Ovest a Sud Est e scavalca il fiume Olona con un'ardita opera di ingegneria idraulica. Inaugurato il 23 marzo 1884, il Villaresi prende la sua acqua dal Ticino, all'altezza del comune di Somma Lombardo, e la porta fino all'Adda: alla presa il quantitativo d'acqua canalizzato è di circa 70 mc che arriva sull'Adda con una larghezza di 2,5 metri. Il canale eroga i suoi benefici influssi sull'agricoltura locale e sulle attività industriali connesse.

■ Da vedere

Santuario della Colorina. In base agli atti della Visita Pastorale effettuata dal cardinale Pozzobonelli a Nerviano nel 1761, il beneficio risulta eretto il 10 agosto 1478. Da documenti presenti nell'Archivio prepositurale di Nerviano, la creazione risale invece al 28 agosto 1478.

La Rotondina. Chiesa dedicata alla Beata Vergine Annunciata, venne eretta nel 1680-1681 per volere di Don Ambrogio Taegia su progetto dell'architetto Giuseppe Quadrio.

Chiesa Parrocchiale di S. Stefano. Esistono poche e frammentarie notizie riguardo la fondazione della chiesa, che potrebbe risalire a un periodo anteriore al 1000. Rimangono solo, come resti del tempio demolito nel 1834/35, quattro capitelli romanici, tuttora visibili sulla facciata.

Monastero degli Olivetani. Il complesso, che sorge lungo l'Olona, è costituito dal chiostro e dalla chiesa, la cui facciata rispecchia le forme caratteristiche dell'architettura gotica lombarda. Per questa chiesa fu dipinta nel 1522 dal Bergognone - uno dei maggiori esponenti della pittura lombarda del periodo - una grande ancona (quadro da altare), attualmente conservata nella Pinacoteca di Brera a Milano.

*Nerviano,
Monastero degli Olivetani*



Rho

Comune con spettacoli ed eventi speciali



Rho è un Comune di 51.000 abitanti della Provincia di Milano. È la quinta città più popolosa della provincia e la quindicesima della Lombardia. Si trova 14 km a nord-ovest del centro di Milano in una posizione strategica, soprattutto per i collegamenti. Importante nodo ferroviario, Rho si trova infatti alla congiunzione delle linee Torino-Milano e Domodossola-Milano. Sul suo territorio dal 2005 sorge il nuovo polo di FieraMilano, la più grande struttura fieristica d'Europa; nei suoi pressi sorge il capolinea di Rho - Fiera della Linea 1 della metropolitana milanese. Nel 2009 è stata attivata la nuova stazione di Rho - Fiera di RFI dove, oltre a costituire un'ulteriore fermata nel Comune di Rho per le Linee del Servizio ferroviario suburbano di Milano (Pioferrato - Gallarate/Varese e Milano Rogoredo - Novara), fermeranno anche i treni della Nuova Linea Alta Velocità Milano - Torino.

Rho, Villa Burba



■ Da vedere

La città di Rho vanta nel suo territorio alcuni edifici di pregevole interesse storico. Il più importante è il **Santuario dell'Addolorata**, uno dei maggiori santuari mariani della Lombardia. A fianco del Santuario sorge il Collegio dei Padri Oblati, a opera di Padre Giorgio Maria Martinelli, che ne fece una casa per i suoi missionari, aperta a tutti i sacerdoti che desideravano ritirarsi per la preghiera. Furono innumerevoli i sacerdoti e i laici che vennero qui a ritemperare le energie spirituali: tra di essi: Antonio Rosmini, Alessandro Manzoni, i beati Ferrari e Schuster, i futuri papi Pio XI, Giovanni XXIII e Paolo VI. Un altro luogo di particolare interesse è la **Chiesa di San Vittore**, edificata tra il 1834 e il 1847 su progetto dell'architetto Aluisetti, con ingresso dalla centrale ed omonima piazza. Della precedente Prepositurale, risalente all'Alto Medioevo, rimane traccia solo nella documentazione storico-archivistica. Rho sarà una delle principali location di Expo 2015, la grande vetrina universale che attirerà milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo

Villa Burba. Villa seicentesca ad architettura tipica lombarda, oggi adibita a polo culturale cittadino, all'interno sono ospitate la biblioteca civica, la mostra permanente dello scultore Franco Fossa, alcuni uffici comunali e la saletta archeologica contenente materiali frutto di scavi archeologici. Nata come residenza di campagna di famiglie nobili, la sua raffinata bellezza è data da ornamenti tardo-barocchi.

San Vittore Olona

Comune con spettacoli ed eventi speciali



Il territorio di San Vittore Olona fu abitato sin dal periodo romano, a partire dal I sec. d.C, come testimonia il ritrovamento di numerosi reperti ora conservati al Museo Civico Sutermeister di Legnano. E' certo che San Vittore Olona, per la presenza del fiume e per la vicinanza a battute vie di comunicazione, ha visto nei secoli l'insediamento di molte civiltà, ma il primo documento dove si cita S. Vittore, appartenente alla Pieve di Parabiago, riporta la data 1441. E' questo il periodo in cui venne eretta la chiesetta di Santo Stefano, a baluardo protettivo voluto dalla popolazione per le epidemie di peste che dilagavano nella zona. I pregevoli affreschi della piccola cappella sono stati attribuiti a Gian Giacomo Lampugnani. L'economia, prevalentemente agricola, ha lasciato ancora oggi tracce nei mulini a pale che si ritrovano sul corso dell'Olona e che hanno ispirato Giovanni Malerba a fondare nel 1933 la "Cinque Mulini": la prerogativa della nota corsa campestre è proprio il particolare tracciato, che si sviluppa anche attraverso i locali dei mulini, un tempo adibiti alla macinazione del grano. Ancora oggi i corridori di ogni nazione sfiorano, nel percorso, l'ultima macina funzionante.

■ Da vedere

Chiesetta di **Santo Stefano**. La cappella del 1400 è affrescata internamente con scene che illustrano la natività, San Rocco, protettore degli appestati, il martirio di Santo Stefano. Gli affreschi sono stati attribuiti a Gian Giacomo Lampugnani.

Visitabile la domenica mattina. **I mulini**: Mulino Meraviglia, Mulino Montoli, Mulino Melzi. Il nucleo più antico degli edifici risale al 1200 mentre il resto delle costruzioni è più recente; la parte meccanica del mulino è antichissima e produce ancora movimento per una robusta macina di pietra. Attualmente i mulini sono ancora abitati e sede di aziende agricole. Presso il Mulino Montoli si trova uno di quei piccoli affreschi frequenti nel mondo contadino, raffigurante una Madonna con Bambino e Santi datata 1860 e attribuita a Beniamino Turri.

■ Sagre e appuntamenti

Cinque Mulini. Importante Cross Country internazionale nata nel 1933 per volontà di Giovanni Malerba, è caratterizzata da un percorso misto che comprende anche i locali di macina dei mulini. Tradizionalmente collocata l'ultima domenica di marzo, in onore della primavera, ora si svolge tra febbraio e marzo per seguire il calendario delle gare internazionali.



Vanzago

Comune con spettacoli



Vanzago vanta origini antiche, forse celtiche.

Se ne trova un indizio importante nel nome. I celti, infatti, non assegnavano ad un paese un nome a caso.

Il nome scaturiva dalle reali situazioni locali: presenza di fiumi, boschi, paludi, monti; oppure dal nome delle famiglie o tribù stanziate nei luoghi stessi.

Vissuto per tanti secoli di economia essenzialmente agricola, Vanzago conobbe l'avvicinarsi di tanti proprietari terrieri: dai più illustri come i Simonetta a tanti meno noti come i Croce, i Besozzi, i Pusterla, i Calderara, i Gattinoni ed i Ferrario.

Il paese non fu mai "infeudato", essendo riuscito anche nei tempi più difficili a pagare al Ducato di Milano quel tanto da mantenere una propria formale indipendenza.

■ Da vedere

La chiesa dei santi Ippolito e Cassiano - ricostruita nel 1859 dell'architetto G. Muraglia - vanta origini molto antiche come testimoniano documenti risalenti al XII secolo.

Vanzago ebbe inoltre nel medioevo e fino al tardo Quattrocento un convento di monache, il cui nome è rimasto nel cortile ancor oggi detto "il Monasterolo". I suoi antichi padroni, le cui famiglie si sono tutte estinte, hanno lasciato tra l'altro due splendidi palazzi di origine cinquecentesca: il **Palazzo detto "Gattinoni"**, oggi sede della Fondazione Ferrario che l'ha riadattato splendidamente nelle sue linee settecentesche e il **Palazzo Calderara**, recentemente acquistato e ristrutturato dal Comune, oggi sede del Municipio. Ma ciò che costituisce una perla in assoluto è la presenza, tra Vanzago e Mantegazza, del **"Bosco di Vanzago"**, riserva naturale oggi di proprietà del WWF. Si tratta di un'area di un migliaio di ettari in cui l'aspetto originale dei boschi e della campagna lombarda delle nostre zone viene conservato e valorizzato con la presenza protetta della fauna locale, nonché con l'arrivo periodico di uccelli di passo, attirati anche dai laghetti esistenti.

Vanzago, Palazzo Calderara



Tratto da "La storia di Vanzago" di Gioachino Mauri

Polo ScenAperta - percorsi turistici

■ Sport, divertimenti, cultura e folklore

Per celebrare la battaglia di Legnano, l'ultima domenica di maggio, si svolge il **Palio di Legnano**; mentre, a livello sportivo, spicca, in agosto, la **Coppa Bernocchi** di ciclismo, il cross internazionale della **Cinque Mulini** che si snoda sul territorio di S. Vittore Olona tra gli antichi mulini che ancora sono conservati sulle rive del fiume.

A Parabiago la **fiera di S. Michele** anima la città nell'ultima settimana di settembre. A San Vittore Olona nel mese di novembre si tiene un originale mercato che ruota attorno al libero scambio di libri, a Canegrate l'area ex Borletti è sede nella prima settimana del mese di settembre della fiera cittadina. Busto Garolfo propone nell'ultima domenica del mese di maggio una rassegna di teatro di strada.

Da più di dieci anni inoltre il territorio dell'altomilanese ha promosso, nella prima metà del mese di giugno il **Festival Corale Internazionale "La Fabbrica del Canto"** che ospita ogni anno quattro tra i complessi corali più importanti del mondo e che si è affermata come una delle manifestazioni di settore più importanti in Europa.

Non si può dimenticare che Legnano, con la **compagnia dei Legnanesi** guidata da Felice Musazzi, ha espresso uno dei fenomeni teatrali di maggior rilievo del panorama nazionale, portando il teatro dialettale lombardo al livello delle più significative forme espressive nazionali e creando una scuola che ancora oggi ha significativi riscontri.

Infine, nell'ambito dell'intrattenimento, piuttosto fiorente è l'**industria del divertimento**. Molti e conosciuti i locali che sono nati negli ultimi vent'anni. Una recente ricerca attribuisce alla città di Legnano il secondo posto, solo dopo Rimini, in una speciale classifica che tiene in considerazione il rapporto tra numero di abitanti e numero di locali destinati al divertimento.

■ Percorsi nel verde

Sebbene sia stato fortemente caratterizzato dalla presenza di industrie, il territorio conserva un patrimonio verde significativo, a cominciare dal **parco sovracomunale dell'Altomilanese**, costituito con Busto Arsizio e Castellanza e comprensivo di tutti i terreni a confine con le due città del basso varesotto.

Il **Parco del Roccolo**, che interessa tra gli altri i comuni di Parabiago e Canegrate, assicura un'ampia cintura verde a salvaguardia del territorio.

Il **Parco Castello** a Legnano, arricchito da importanti essenze arboree e da un laghetto che attrae una ricca fauna, è vissuto intensamente anche come luogo per attività ginniche. Infine, l'ingresso nel circuito ScenAperta del comune di Bresso apre le possibilità di escursione anche all'ampio **Parco Nord** di cui la città è un significativo tassello.

Il territorio del **Bosco WWF** è compreso nei Comuni di Vanzago, Pogliano Milanese ed Arluno. E' un ambiente tipico pianiziale, detto del "pianalto asciutto". Dagli inizi del 1900 è più ricco d'acqua per la presenza della rete irrigua del Canale Villoresi che deriva le sue acque dal fiume Ticino. I boschi sono il relitto dei grandi boschi di caccia dei Visconti e degli Sforza. Rilevante la presenza di specchi d'acqua di varia profondità (per un totale di 12 ettari). La campagna della fascia più esterna è ricca di prati stabili, di siepi, filari, fasce alberate.

Informazioni

Legnano

Municipio

Piazza S. Magno 6
tel. 0331.471111

Biblioteca

tel. 0331.547370

Bresso

Municipio

via Roma 25
tel 02.61455.1

Biblioteca

tel. 02.6140624

Canegrate

Municipio

Via Manzoni 1
tel 0331.403433

Biblioteca

tel. 0331.411658

Cardano al Campo

Municipio

Piazza Mazzini 19
tel 0331.263454

Biblioteca

tel. 0331.266238

Dairago

Municipio

Via D. Chiesa 14
tel 0331.431517

Biblioteca

tel. 0331.433733

Nerviano

Municipio

Piazza Manzoni 14
tel 0331.43891

Biblioteca

tel. 0331.438942

Parabiago

Municipio

Piazza della Vittoria 7
tel 0331.406011

Biblioteca

tel. 0331.552290

Rho

Municipio/Uff. Cultura

Piazza Visconti 23
tel. 02.933269 238

Biblioteca Villa Burba

tel. 02.933332 215

San Vittore Olona

Municipio

Via Europa 23
Tel 0331.488911

Biblioteca Villa Adele

Tel. 0331.488980

Vanzago

Municipio

Via Garibaldi 6
tel 02.939621

Biblioteca

tel. 02.93541433

Villa Cortese

Municipio

Pzza del Carroccio 15
tel 0331.434411

Biblioteca

tel. 0331.434455

FORMULE DI ABBONAMENTO 11/12

ScenAperta Class

Poltronissima Teatro Galleria
€ 75,00

Poltrona Teatro Galleria
€ 60,00

Poltrona Sala Ratti
€ 45,00

ScenAperta Off

€ 36,00

BIGLIETTI D'INGRESSO

ScenAperta Class

| | | |
|-------------------------------|----------------|-----------------|
| Poltronissima Teatro Galleria | intero € 25,00 | ridotto € 20,00 |
| Poltrona Teatro Galleria | intero € 20,00 | ridotto € 16,00 |
| Poltrona Sala Ratti | intero € 20,00 | ridotto € 16,00 |
| Scuole (almeno 20 persone) | intero € 9,00 | |

ScenAperta Off

intero € 12,00 ridotto € 10,00

ScenAperta Ragazzi

intero € 5,00

ScenAperta Off Domani

intero € 5,00
(ingresso gratuito per abbonati ScenAperta)

Hanno diritto al biglietto ridotto:

studenti, over 65, abbonati ScenAperta Class/Off, spettatori Off Domani Bresso possessori del carnet "Invito a Teatro" della Provincia di Milano



NOVITÀ:

da quest'anno vieni a teatro con i punti Esselunga
info: www.lombardiaspettacolo.com

LUOGHI DI PREVENDITA

PREVENDITA CLASS GALLERIA* E CLASS RATTI

Biblioteca Civica A. Marinoni - LEGNANO, via Cavour 3

PREVENDITA OFF CARDANO AL CAMPO

Biblioteca Civica - CARDANO AL CAMPO, via Torre 2

Cartoleria Caletti - CARDANO AL CAMPO, via Mameli 26

PREVENDITA OFF BRESSO

Prenotazione telefonica ai numeri 02.61455235/236 - 0331.548589

Ritiro biglietti al botteghino la sera dello spettacolo dalle ore 20.00 alle ore 20.45. Oltre tale termine la prenotazione non sarà ritenuta più valida.

PREVENDITA OFF ALTOMILANESE E RAGAZZI

Biblioteca Civica A. Marinoni - LEGNANO, via Cavour 3

Disco Stores - LEGNANO, via Cavallotti 1

Biblioteca Comunale L. Da Vinci - DAIRAGO, via D. Chiesa 14

Biblioteca Civica - NERVIANO, piazza Manzoni 14

Meme libri - PARABIAGO, via Santa Maria 16

Cartoleria Barbeta - SAN VITTORE OLONA, via Vittorio Veneto 1

Edicola Punto Junior - VILLA CORTESE, piazza Vittorio Veneto 1

*

diritto di prelazione abbonati ScenAperta Class 10/11: dal 2 al 9 novembre

 Ritagli il suo **abbonamento-segnalibro** e lo consegni alla cassa dei teatri durante le sere di spettacolo: riceverà il tagliando SIAE che Le darà diritto a entrare a tutte le rappresentazioni indicate sulla tessera

LEGNANO

Teatro Galleria, p.za San Magno
Teatro Sala Ratti, C.so Magenta 9

Inizio spettacoli ore 21

Fila

Posto

Poltronissima Galleria € 75,00

Poltrona Galleria € 60,00

Poltrona Ratti € 45,00

Il presente tagliando, preventivamente vidimato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

Ai sensi della Legge 675/96, La informiamo che i dati del presente elenco vengono raccolti e conservati in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Verranno utilizzati esclusivamente per comunicare informazioni utili relative a "ScenAperta" o altre iniziative culturali organizzate dai Comuni del polo culturale.

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA
Sig.
Indirizzo
tel./e-mail
Firma per la privacy

I luoghi degli spettacoli

inizio ore 21

CARDANO AL CAMPO - Sala Consiliare Pertini, via Verdi 2

BRESSO - Centro Civico Pertini, via Bologna 38
Spazio Bresso Cultura, via Cavour

NERVIANO - Monastero degli Olivetani, p.za Manzoni 14

RHO - Villa Burba, corso Europa 291

SAN VITTORE OLONA - Villa Adele - Biblioteca comunale,
via F.lli Bandiera 12

VANZAGO - Palazzo Calderara, via Garibaldi 6

Abbonamento Off € 36,00

Il presente tagliando, preventivamente vidimato, dà diritto all'ingresso per le rappresentazioni a fronte elencate; chi dovesse a un controllo mostrarsene sprovvisto, dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto d'ingresso - la mancata partecipazione agli spettacoli non dà diritto al rimborso del costo di abbonamento. La programmazione può subire variazioni dovute a cause di forza maggiore.

Ai sensi della Legge 675/96, La informiamo che i dati del presente elenco vengono raccolti e conservati in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Verranno utilizzati esclusivamente per comunicare informazioni utili relative a "ScenAperta" o altre iniziative culturali organizzate dai Comuni del polo culturale.

Sig.
Indirizzo
tel./e-mail
Firma per la privacy

stagione 11 TEATRALE 12

 Ritagli il suo **abbonamento-segnalibro** e lo consegni alla cassa dei teatri durante le sere di spettacolo: riceverà il tagliando SIAE che Le darà diritto a entrare a tutte le rappresentazioni indicate sulla tessera

SCENAPERTIA Class

LEGNANO - TEATRO GALLERIA - TEATRO SALA RATTI

- 1 Martedì 22 novembre 2011 - Galleria
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
- 2 Martedì 20 dicembre 2011 - Sala Ratti
I PARENTI TERRIBILI
di Jean Cocteau
- 3 Martedì 17 gennaio 2012 - Galleria
DON CHISCIOTTE
con Lello Arena e Claudio Di Palma
- 4 Martedì 14 febbraio 2012 - Galleria
URGE
di e con Alessandro Bergonzoni
- 5 Martedì 6 marzo 2012 - Sala Ratti
CHELSEA HOTEL
con Massimo Cotto,
Mauro Ermanno Giovanardi, Matteo Curallo
- 6 Martedì 20 marzo 2012 - Galleria
TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodóvar
- 7 Martedì 10 aprile 2012 - Sala Ratti
IL GUARDIANO
di Harold Pinter



SCENAPERTIA Off

ALTO MILANESE CARDANO AL CAMPO BRESSO

- *_10/11/11 - S. VITTORE OLONA **Stabat Mater**
- 1_01/12/11 - CARDANO **Boxe a Milano**
- 2_28/02/12 - NERVIANO **La bestia nella giungla**
- 3_01/03/12 - BRESSO **Don Chisciotte**
- 4_10/03/12 - VANZAGO **Madri** - Concerto di sbagli e intimità
- 5_17/03/12 - NERVIANO **Niuiorc niuiorc**
- *_18/03/12 - BRESSO **Non senza qualche...**
- 6_29/03/12 - CARDANO **Non sentire il male**
- 7_13/04/12 - RHO **Amnesie**
- 8_14/04/12 - S. VITTORE OLONA **Commediants**
- 9_17/04/12 - RHO **Il nostro amore schifo**
- 10_20/04/12 - NERVIANO **Giullarata oscena**
- 11_23/04/12 - CARDANO **In non celeste sonno**
- 12_08/05/12 - RHO **87tasti**
- *_maggio 2012 - RHO **Per quell'acerbo dolore**
- *_giugno 2012 - RHO **Amleto avvisato mezzo salvato**



DA RITAGLIARE E CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA